



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

Oggetto: Determina di nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. 36/2023 relativa alla procedura negoziata senza bando per la fornitura di un sistema "Blade" corredato di accessori per la gestione e la pubblicazione dei dati della quarta data release del satellite Gaia espletata sulla piattaforma Consip denominata MePA mediante RDO evoluta.

LA DIRETTRICE DELLO INAF-OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:
- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l’altro, istituisce, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

➤ nel rispetto del **“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”**;

➤ le **“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”**;

➤ fermi restando **“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l’altro, che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre**

2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023"*;

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del **principio di rotazione**...";
- in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";
- la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia..."; in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";
- per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";
- è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...";

- le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 e modificato dal medesimo Organo con delibera n. 16/2024;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107, ulteriormente modificato, con delibera n. 16/2024;

ACCERTATO che:

➤ il **15 febbraio 2024** è scaduto il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, che della relativa nomina;

➤ con Decreto del 27 settembre 2023, numero 40, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente "*pro-tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha attivato, la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma) e per il conferimento del relativo incarico, di durata triennale; con lo stesso Decreto è stato approvato lo "**avviso di selezione**" all'uopo predisposto; ed è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle candidature al **30 settembre 2023**, entro il predetto termine di scadenza sono pervenute quattro candidature;

➤ ➤ ai sensi dell'articolo 22, comma 4, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nota del 31 gennaio 2024, numero di protocollo 1280, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale, è stato prorogato "*...di 90 giorni, ovvero fino al 15 maggio 2024, o comunque fino alla nomina del suo successore, il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo Antonelli, che della relativa nomina...*";

➤ ➤ con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028**. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;

➤ è divenuto necessario e urgente, per evitare vuoti di potere, nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "*facenti funzioni*" sia dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" che dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "*Strutture di Ricerca*";

ACCERTATO che:

➤ con Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il Dottore **Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che già svolge l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", è stato nominato Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "*facente funzioni ad interim*", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "*Struttura di Ricerca*" e del conferimento del relativo incarico;

➤ che con **D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619**, è stato conferimento, al Dottore **Enzo Brocato**, l'incarico di Direttore "*facente funzioni ad interim*" dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal **1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;**

VISTA la Determina del 18 settembre 2024, n. 83 del Direttore Generale ad interim Dottore Gaetano Telesio, che conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), alla Dottoressa **Ilaria ERMOLLI**, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "**Struttura di Ricerca**", con decorrenza dal **1° ottobre 2024** e fino al **30 settembre 2027**;

VISTA la D.D. n. 10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di "**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**", in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di "**Punto Ordinante**" dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme "certificate" (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l'accesso con lo SPID personale**;

VISTA la richiesta di spesa motivata, presentata in data 26 novembre 2024, numero di protocollo OAR 3138, a firma del **Dott. Matteo Perri**, dipendente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma" al fine dell'**acquisizione di un sistema Blade (1 enclosure con 8 lame) per la gestione e la pubblicazione dei dati della "quarta data di release" del satellite Gaia e a corredo del suddetto sistema l'acquisizione di n. 2 cavi 100GbE, QSFP28 to QSFP28, active optical, passive DAC (5 metri) e di n. 1 cavo 100GbE, QSFP28 to 4xSFP28 (4x10/25GbE), active optical, passive DAC (5 metri)** oltre i servizi di configurazione di base, inizializzazione e configurazione dell'Ambiente di Management, l'inizializzazione e la configurazione di base dei due Switch ToR MX9116N;

ACCERTATO che l'avvio della procedura in oggetto è stato richiesto perché le macchine dedicate alla gestione delle release di Gaia necessitano di un adeguamento al fine di poter ospitare la mole di dati in maniera efficiente ed efficace;

VISTA la Determinazione Direttoriale OAR 432/2024 Protocollo 3236/2024 del 05/12/2024 che autorizza a procedere **mediante indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici idonei all'acquisizione in oggetto**;

CONSIDERATO che, al fine di garantire lo svolgimento della predetta indagine di mercato nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza della azione amministrativa, è stato emanato apposito "**Avviso**" in data 18 dicembre 2024 pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Osservatorio Astronomico di Roma e sul "**Portale**" dedicato "**inaf.ubuy.cineca.it**", con il quale è stato richiesto agli Operatori Economici interessati di trasmettere una "manifestazione di interesse" per la fornitura in parola entro e non oltre il 18 gennaio 2025;

ACCERTATO che, si è provveduto prima della scadenza del termine indicato nell'Avviso a **prorogare i termini per la presentazione della manifestazione di interesse al 31 gennaio 2025**;

CONSIDERATO che entro il termine indicato nel predetto "Avviso", è pervenuta un'unica manifestazione di interesse" dell'operatore economico di seguito indicato:

- **I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE S.r.l. con sede legale a Napoli in Via Nuova Poggioreale n. 11 torre 7, C.F. E P.IVA 04624690634;**

ATTESA pertanto, la necessità di **procedere, mediante l'utilizzo della funzione "Richiesta di Offerta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ("MEPA")**, all'avvio di una **procedura negoziata senza bando**, nel rispetto delle disposizioni normative innanzi richiamate, per l'affidamento della fornitura di un sistema Blade corredato di accessori per la gestione e la pubblicazione dei dati della quarta data release del satellite Gaia;

ATTESA altresì, la necessità di:

1. autorizzare la partecipazione alla predetta procedura della ditta: I.T.M. INFORMATICA TELEMATICA MERIDIONALE S.r.l. che ha presentato la "manifestazione di interesse" ed è in possesso dei requisiti *ex lege* richiesti agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023;
2. approvare il "Capitolato Tecnico" e gli altri "documenti di gara", come predisposti dalle competenti "articolarioni organizzative" dello "Osservatorio di Roma";
3. stabilire che lo "Operatore Economico" aggiudicatario della procedura dovrà prestare una cauzione definitiva con le modalità e nelle misure previste dall'articolo 53 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

VISTA la D.D. 63/2025 protocollo 666 del 3 marzo 2025. con cui si autorizzava la pubblicazione sul portale denominato MePA della procedura di gara in oggetto in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge nelle procedure relative ad appalti pubblici;

RAVVISATA l'esigenza di nominare i componenti della commissione giudicatrice con il compito di esaminare e verificare l'offerta tecnica ed economica nonché di supportare il RUP nella verifica ed esame della documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che la costituenda commissione giudicatrice svolgerà anche attività di supporto per la verifica di eventuale anomalia dell'offerta;

VISTO l'art. 93 del D. lgs. n. 36/2023 relativo alla Commissione giudicatrice il quale prevede:

1. al comma 1 "ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia";
2. al comma 2 "la commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto". Possono essere nominati componenti supplenti";
3. al comma 3 "la commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali". Della commissione può far parte il RUP... Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione";

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 15/03/2025 alle ore 12:00 e che pertanto si può procedere alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione giudicatrice;

CONSIDERATA la presenza nell'organico della Stazione Appaltante INAF-OAR, di professionalità adeguate in possesso del necessario inquadramento giuridico e con competenza ed esperienza nel settore cui afferisce il contratto di cui trattasi;

CONSIDERATA l'opportunità di ricorrere a n. 3 commissari come previsto all'interno del Disciplinare di gara in ragione delle caratteristiche dell'appalto;

PRESO ATTO della nota circolare n. protocollo 5862 del 5 settembre 2019, avente ad oggetto "Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi" con cui il Direttore Generale dell'INAF ha fornito le indicazioni operative per la costituzione della "Commissione Giudicatrice" e, in particolare, il punto 4) lett. b) che stabilisce "I componenti delle "Commissioni Giudicatrici" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione";

RITENUTO per quanto testé premesso, di non procedere ai sensi della predetta circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019, al sorteggio dei commissari;

RITENUTO di nominare quali componenti effettivi della Commissione giudicatrice:

- il Dott. Lucio Angelo Antonelli dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale Presidente della Commissione Giudicatrice;
- il Dott. Fabrizio Lucarelli dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale componente della Commissione Giudicatrice;
- il Dott. Stefano Gallozzi dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale componente della Commissione Giudicatrice;

RITENUTO di nominare quale componente supplente della Commissione giudicatrice la Sig.ra Elena De Rossi dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma;

RITENUTO di nominare quale Segretario verbalizzante la Dott.ssa Muscolino Maria Angela Lucia funzionario amministrativo in servizio presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma;

CONSIDERATO che è stata acquisita la disponibilità a ricoprire il ruolo da parte dei potenziali componenti sopra citati e che sono stati altresì viste e valutate le competenze ed esperienze professionali necessarie al ruolo da ricoprire;

CONSIDERATO che nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel disciplinare di gara, è necessario provvedere alla valutazione della offerta e l'assegnazione del punteggio attribuibile all'unica ditta in gara;

PRECISATO che i componenti della Commissione giudicatrice renderanno apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e insussistenza delle cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di dover pertanto, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 D. lgs. 36/2023, ai fini della selezione della migliore offerta per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

DETERMINA

Articolo 1. Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Di costituire, ai sensi dell'art. 93 D. lgs. n. 36/2023, la Commissione giudicatrice relativa alla procedura di gara avente ad oggetto **la procedura negoziata senza bando per la fornitura un sistema Blade corredato di accessori per la gestione e la pubblicazione dei dati della quarta data release del satellite Gaia.**

Articolo 3. Di nominare, ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, quali componenti effettivi della Commissione giudicatrice:

- il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale Presidente della Commissione Giudicatrice;
- il **Dott. Fabrizio Lucarelli** dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale componente della Commissione Giudicatrice;
- il **Dott. Stefano Gallozzi** dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, quale componente della Commissione Giudicatrice.

Articolo 4. Di nominare quale componente supplente della Commissione giudicatrice la Sig.ra **Elena De Rossi**, dipendente INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Roma.

Articolo 5. Di nominare quale Segretario verbalizzante la **Dott.ssa Muscolino Maria Angela Lucia** funzionario amministrativo in servizio presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma.

Articolo 6. Di demandare alla Commissione giudicatrice, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel disciplinare di gara, il compito di provvedere alla valutazione della offerta e l'assegnazione del punteggio, ai sensi dell'art. 108, comma 2, D. lgs. 36/2023, nonché di supportare il RUP per la verifica di anomalia dell'offerta.

LA DIRETTRICE
Dottoressa Ilaria Ermolli

Estensore: Maria Angela Lucia Muscolino
Visto: la Responsabile Amministrativa